Per le imprese forestali

IMPRESE FORESTALI A SCUOLA DI ECONOMIA

Università di Torino e Regione Piemonte organizzano due giornate formative su **tematiche economiche e di gestione** dell'impresa indirizzate agli imprenditori del settore forestale presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) Largo Paolo Braccini 2 (già Via L. Da Vinci 44) Grugliasco, dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 17,30.

25 febbraio 2019
Analisi economica dell'impresa e valutazione di possibili sviluppi
Il corso ha l'obiettivo di fornire degli strumenti di semplice utilizzo per valutare la gestione dell'impresa e individuare opportunità di sviluppo. Il corso unisce due strumenti:

- *il bilancio economico per analizzare e valutare i risultati economici aziendali*
- *il piano strategico per la pianificazione delle attività aziendali nel medio periodo.*

18 marzo 2019
Scelte gestionali relative all'acquisizione di macchine innovative
Il modulo è pensato per chi vuole valutare l'opportunità di nuovi investimenti, per esempio in attrezzature e macchine (Harvester, gru a cavo, etc.).Con l'utilizzo dello strumento del bilancio parziale si metteranno a confronto i costi di diversi macchinari. Si analizzerà inoltre l'impatto delle agevolazioni ottenibili.

La partecipazione alle iniziative è gratuita e riservata agli operatori del settore forestale, titolari o dipendenti di imprese delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I corsi sono indipendenti, pertanto ci si può iscrivere ad entrambi o solo ad uno di essi. Preadesione obbligatoria entro il 10 febbraio.

Per dettagli e iscrizioni:
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/professioni-forestali-formazione/interreg-informa-plus-corsi-formazione-innovativi

Ufficio Forestale

presso l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Frazione Fe' 2
10070 Ceres (TO)
Tel 0123 53339 - 53120 Fax 0123 521556
E-mail: foreste.vallidilanzo@libero.it

Sito web Regione Piemonte

E' online la nuova versione del sito web regionale, che essendo organizzato in modo diverso dal precedente può creare qualche disorientamento…..

Le pagine dedicate al **SETTORE FORESTALE** ora le trovate dalla home page selezionando **"Temi"**, poi **"Ambiente e territorio"** e infine **"Foreste"** nel menu sulla destra.

NUMERO
49
gennaio 2019

BoschinValle

COMUNE DI VARISELLA - Prot 0000231 del 25/01/2019 Tit I Cl 12 Fasc 018

in questa edizione

GESTIONE FORESTALE - P. 1
Gestione forestale… segue - P. 2
Risultati bando GAL 16.2.1 - P. 3
LOTTA ALLA PROCESSIONARIA - P. 3
Imprese forestali a scuola di economia - P. 4

GESTIONE FORESTALE: *in arrivo i primi piani approvati*

La Regione Piemonte ha approvato i **Piani Forestali** delle proprietà boschive comunali di **Cantoira, La Cassa, Fiano, Traves e Vallo Torinese.**

I piani forestali finanziati dalla **misura 225 – pagamenti silvo-ambientali del PSR 2007-2013** sono stati elaborati da professionisti forestali che hanno lavorato a partire dall'autunno 2016 con rilievi in bosco e aree di saggio per stimare la provvigione legnosa, per stabilire le zone che potranno essere sottoposte al taglio, le aree boscate che svolgono funzione di protezione di abitati o strade, i boschi più poveri o in situazione così difficili da raggiungere che possono essere lasciati ad evoluzione naturale senza obiettivi di utilizzo.

I risultati del lavoro forniscono indicazioni su quali sono le aree da cui trarre legname **per i prossimi quindici anni**, definiscono le zone che potranno essere oggetto di miglioramenti boschivi, danno indicazioni preliminari sulla nuova viabilità utile alla selvicoltura.

Una sorta di "piano regolatore" del patrimonio forestale di proprietà comunale e strumento di programmazione per le amministrazioni.

….. *segue*

COMUNE DI VARISELLA - Prot 0000231 del 21/02/2019 Tit I Cl 12 Fasc 018

A CERES e A LANZO

Per informazioni :
foreste.vallidilanzo@libero.it
Tel 0123 53339 – 338 5654097
Fax 0123 521556

LE IMPRESE FORESTALI ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE CHE NON HANNO ESEGUITO LA CONFERMA ENTRO IL 31 DICEMBRE 2018 OGGI SONO SOSPESE. POSSONO CONFERMARE L'ADESIONE FINO AL 15 GIUGNO 2019

Solo le imprese iscritte nel corso del 2018 non devono confermare. Le altre possono eseguire la procedura in modo autonomo inviando la conferma firmata digitalmente tramite PEC.

Chi non intende effettuare la procedura in autonomia può prendere appuntamento presso lo Sportello Forestale che eseguirà la conferma e consegnerà all'impresa la documentazione da firmare e inviare con PEC in Regione.

Ricordiamo che l'iscrizione all'Albo imprese forestali della Regione può essere presentata tutto l'anno. Tempi di risposta regionale: 60 gg con silenzio/assenso.

..... segue ......GESTIONE FORESTALE: in arrivo i primi piani approvati

La Regione Piemonte, con una serie di delibere pubblicate sul bollettino ufficiale n. 3 del 17 gennaio, ha approvato tutto il lavoro svolto dai professionisti e più volte corretto, su indicazione degli uffici regionali e di IPLA, per renderlo conforme alle linee guida sulla pianificazione forestale che la stessa regione ha approvato nell'estate del 2016.
Ai Comuni ora spetta un atto formale di adozione del piano attraverso una delibera di Consiglio da eseguire entro metà maggio. Dopodiché i Piani entreranno nella fase gestionale e sulla base delle indicazioni fornite le amministrazioni potranno cominciare ad operare, ad esempio, **mettendo a bando i primi lotti boschivi**.
La presenza di piani forestali operanti riduce l'iter autorizzativo richiesto dal regolamento alla comunicazione semplice.
La documentazione di tutti i piani approvati dalla Regione è disponibile on-line all'indirizzo:
http://www.sistemapiemonte.it/popalfa/pianiForestali/indexPianiForestali.do;jsessionid=kL1fc1TL05tvkphnxSPvsyv8TDyHyhC2Lhs1Xddb8TBtDZlVnRvp!548954861!2101996426

I piani forestali dei Comuni di Mezzenile, Varisella, Viù, Balme e Ala di Stura, anch'essi finanziati con i fondi della misura 225, sono ancora in corso di istruttoria regionale.

GESTIONE FORESTALE ATTIVA PER LE PROPRIETÀ PRIVATE

Il bando del GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, operazione 16.2.1, volto a recuperare alla gestione attiva e ad economia positiva zone boscate in abbandono da parte di gruppi di cooperazione tra proprietari di fondi forestali e operatori della filiera, ha accolto proposte riferibili a tre modelli: associazione temporanea di scopo con coinvolgimento di proprietari privati e imprese forestali, riattivazione di proprietà collettiva, promozione di associazione fondiaria anche per le aree boscate.
L'estensione delle aree boscate di cui si prevede l'accorpamento, come progetto di gestione forestale, va da 12 ha a 50 ha, per un totale di 120 ettari, in più casi suscettibili di ampliamento. I beneficiari hanno un anno di tempo per lavorare in modo collettivo e cooperativo all'avvio di una gestione economica e "nuova" delle aree boscate.

LOTTA ALLA PROCESSIONARIA

Per combattere la processionaria del pino sono disponibili numerosi mezzi di lotta la cui scelta è determinata principalmente dal periodo d'intervento e dall'ecosistema che si intende proteggere, in particolare:

- **La lotta meccanica** consiste nel togliere manualmente dalla pianta infestata i nidi di processionaria.

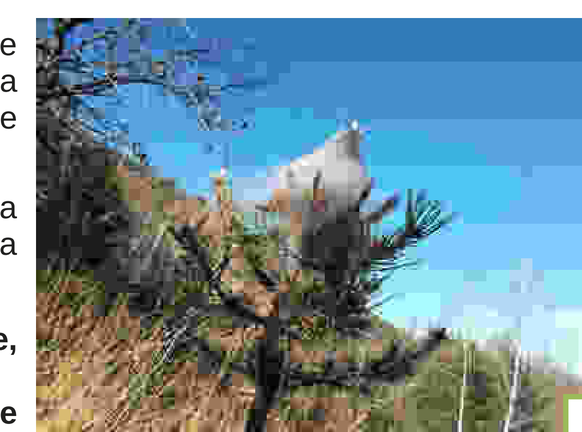
Tale operazione viene svolta solitamente in inverno, prima che le larve siano uscite dal nido, con l'ausilio di scale e troncarami; durante il prelevamento dei nidi è necessario vestirsi in modo adeguato per evitare il contatto con i peli urticanti.
Tale metodo di intervento si rivela efficace, ma piuttosto costoso in termini economici e di tempo: risulta conveniente esclusivamente se utilizzato su una superficie ristretta.

- **La lotta microbiologica** è attualmente il metodo di intervento più utilizzato e consiste nell'impiego dell'insettcida biologico Bacillus thuringiensis kurstaki (Btk).

Il Bacillus thuringiensis è un batterio che, colpita una processionaria, paralizza la larva danneggiandone i centri nervosi. Tale insetticida colpisce solo alcuni lepidotteri, dunque non risulta pericoloso per la biodiversità della zona in cui il trattamento viene effettuato. L'insetticida può essere diffuso tramite un atomizzatore.

- **Trappole ai ferormoni**. I ferormoni sono sostanze chimiche rilasciate dalla femmina per attirare il maschio durante il periodo dell'accoppiamento.

Disporre di trappole ai feromoni può essere utile per monitorare la diffusione delle falene di processionaria e per confondere le falene maschio nella ricerca della femmina. Evitando l'incontro tra i sessi si evita la fecondazione e quindi la formazione di una nuova generazione di insetti defogliatori.
Il periodo migliore per posizionare i diffusori di feromoni è il mese di giugno, quando riprendono gli sfarfallamenti degli adulti di processionaria. I feromoni sono sostanze innocue nei confronti dell'uomo e degli animali ed il loro impiego non ha alcun effetto sull'ambiente

- **Endoterapia**, ovvero il trattamento fitosanitario eseguito attraverso l'immissione di sostanze insetticide e/o fungicide direttamente all'interno del sistema vascolare della pianta. Attraverso il flusso traspiratorio la soluzione viene poi traslocata all'intera chioma dove esplica azione di protezione contro i patogeni per tutta la stagione. Tale tipo di intervento è praticato dalle locali imprese di disinfestazione attrezzate contro la processionaria.
- **Cattura.** Negli ultimi anni sono state sviluppate da alcune aziende delle trappole da disporsi sui tronchi dei pini infestati da processionaria. Il meccanismo d'azione sfrutta l'idea di poter invischiare il fastidioso insetto con della particolare colla durante la "processione" delle larve.

La soluzione migliore spesso è data da un mix delle tecniche sopraesposte, in funzione della gravità dell'infestazione, dell'estensione dell'area su cui si vuole intervenire e, non ultimo, della disponibilità economica.
Inoltre, alla lotta andrebbero sempre accompagnati interventi di miglioramento boschivo volti a favorire le specie autoctone quali querce e altre latifoglie.